

Comune di Pettenasco (Novara)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 5 dicembre 2011 - Oggetto: Approvazione progetto definitivo della Variante Strutturale e Obbligatoria al Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 69/5520 del 22 aprile 1991 e successiva variante generale comunale approvata con D.G.R. n. 5-5411 del 4 marzo 2002.**

Relazione il Sindaco

*Premesso :*

- che il Comune di Pettenasco è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale in consorzio con il Comune di Armeno, approvato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. con D.G.R. n. 69/5520 del 22 aprile 1991 e successiva variante generale comunale approvata con D.G.R. n. 5-5411 del 4 marzo 2002;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25 luglio 2009 veniva approvato il Documento Programmatico della Variante obbligatoria e strutturale del Piano Regolatore Generale Intercomunale (P.R.G.I.) del Comune di Pettenasco, secondo le procedure previste dall'art. 31/ter della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che il documento programmatico approvato veniva reso pubblico tramite affissione all'albo pretorio dal 27.7.2009 al 26.8.2009 e che durante il periodo di pubblicazione sono pervenute n. 8 osservazioni e proposte delle quali si dà conto nel documento "Determinazioni sulle osservazioni presentate al Documento Programmatico";
- che alcuni interventi proposti in variante risultavano localizzati in un ambito territoriale individuato dal P.T.P. della Provincia di Novara quale "Area di controllo degli effetti ambientali e paesaggistici dello sviluppo insediativo residenziale" e pertanto si è reso necessario acquisire il parere preventivo di compatibilità territoriale alla Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 1.7 delle Norme di attuazione del P.T.P.;
- che la Provincia di Novara ha reso il proprio parere in senso positivo con Delibera della Giunta Provinciale n. 11/2010 del 19 gennaio 2010;
- che è stata esperita la procedura di verifica di assoggettabilità della Variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e che questa è stata portata a termine con l'approvazione del documento: "Rapporto sulle conclusioni del procedimento di verifica preventiva di assoggettamento alla procedura di valutazione ambientale" approvato con D.C.C. n. 30 del 22.12.2010 e con il quale si perviene alla conclusione "di non procedere all'assoggettamento della variante strutturale al P.R.G.I. alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli 13 e seguenti del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., in quanto gli interventi di modifica proposti sono ritenuti tali da non costituire significativi effetti sull'ambiente";
- che con D.C.C. n. 31 del 22.12.2010 è stato adottato il progetto preliminare di variante ai sensi del comma 7 dell'art. 31/ter L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che il progetto preliminare di variante è stato depositato presso la segreteria del comune e pubblicato per estratto all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi dal 27.12.2010 al 25.1.2011 ai sensi del comma 10 dell'art. 31/ter L.R. 56/77 e s.m.i.;

- che nei trenta giorni successivi sono pervenute n. 17 osservazioni e proposte alle quali il comune ha controdedotto con D.C.C. n. 2 del 16.3.2011;

- che a seguito della delibera di controdeduzione alle osservazioni e proposte, è stata nuovamente convocata la conferenza di pianificazione riunitasi nelle sedute del 18.4.2011 e 2.9.2011 a seguito delle quali sono pervenuti i pareri di competenza della Regione Piemonte e della Provincia di Novara;

- che a seguito dei pareri pervenuti è stato predisposto il progetto definitivo di variante, costituito dai seguenti elaborati, conformi a quanto previsto dall'art. 15 e dal comma 8 dell'art. 31/ter della L.R. 56/77 e s.m.i.:

#### ELABORATI URBANISTICI

- Relazione illustrativa
- Tavola 4/3.1 - Planimetria di Piano – Usi del suolo - scala 1:5.000
- Tavola 4/3.2 – Planimetria di Piano – Carta dei Vincoli – scala 1:5.000
- Tavola 5/5a - Planimetria di Piano zona sud-est– Usi del suolo - scala 1:2.000
- Tavola 5/5b - Planimetria di Piano zona sud-ovest– Usi del suolo - scala 1:2.000
- Tavola 7/5b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica rapportata alle previsioni urbanistiche zona sud-ovest – scala 1:2.000
- Norme Tecniche di Attuazione

#### ELABORATI IDROGEOLOGICI

- G1 Relazione geologica (settembre 2010)
- G2 Carta geomorfologica e dei dissesti del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G3 Carta delle opere di difesa idraulica del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G4 Verifiche idrauliche del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G5 Carta delle aree esondabili del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di Piano (agg. dicembre 2010)
- G7 Schede SICOD del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G8 Carta dei corsi d'acqua (settembre 2010)
- G9 Schede monografiche

*Dato atto* che la variante proposta non ha incidenza sulla classificazione acustica del territorio comunale, (Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC n.40 del 29 novembre 2004) , ai sensi della LR 52/2000 e della DGR n. 85-3802 del 6.8.2001;

*Visto:*

- la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- la Legge Regionale del Piemonte 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- il Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in Materia Edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

*Dato atto* che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

## *Propone*

1. Di approvare, per i motivi in premessa espressi, il progetto definitivo della *Variante Strutturale e Obbligatoria* al Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 69/5520 del 22 aprile 1991 e successiva variante generale comunale approvata con D.G.R. n. 5-5411 del 4 marzo 2002;

2. Di dare atto che la variante in oggetto è costituita dai seguenti elaborati (debitamente sottoscritti dal Sindaco, dal Segretario Generale Comunale, dal Progettista e dal Responsabile del Procedimento oltre agli estremi della deliberazione di adozione) che vengono a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ma non materialmente allegati allo stesso:

### ELABORATI URBANISTICI

- Relazione illustrativa
- Tavola 4/3.1 - Planimetria di Piano – Usi del suolo - scala 1:5.000
- Tavola 4/3.2 – Planimetria di Piano – Carta dei Vincoli – scala 1:5.000
- Tavola 5/5a - Planimetria di Piano zona sud-est– Usi del suolo - scala 1:2.000
- Tavola 5/5b - Planimetria di Piano zona sud-ovest– Usi del suolo - scala 1:2.000
- Tavola 7/5b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica rapportata alle previsioni urbanistiche zona sud-ovest – scala 1:2.000
- Norme Tecniche di Attuazione

### ELABORATI IDROGEOLOGICI

- G1 Relazione geologica (settembre 2010)
- G2 Carta geomorfologica e dei dissesti del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G3 Carta delle opere di difesa idraulica del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G4 Verifiche idrauliche del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G5 Carta delle aree esondabili del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica alla scala di Piano (agg. dicembre 2010)
- G7 Schede SICOD del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G8 Carta dei corsi d' acqua (settembre 2010)
- G9 Schede monografiche

3. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso agli adempimenti conseguenti.

4. Di rendere con successiva distinta votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si apre la discussione

Interviene il Consigliere Moroni Luisa :

Siamo chiamati dall'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale ad esprimerCi in merito alla Variante al Piano Regolatore Generale del nostro Comune e, a questo proposito, prima di procedere alla votazione è nostro desiderio fare alcune precisazioni e dare motivazioni al nostro voto.

Desideriamo innanzitutto ricordare che la Variante in questione non è espressione della presente Amministrazione.

Il lungo percorso dato per concluso alla fine dello scorso anno si è trascinato sino a Settembre e sin dalla prima visione dell'elaborato abbiamo preso atto che *non sarebbe stato possibile alcun intervento a variazione dello stesso senza causare ulteriori ritardi e spreco delle risorse usate.*

*Il recupero dell'area sud del paese non poteva essere ritardata ed anche l'assetto dell'entrata nord andava riqualificato soprattutto perché concomitante con l'interesse dichiarato di investitori.*

In fase di analisi quello che ci è subito balzato all'occhio è stata la ripartizione dei metri cubi edificabili, circa 22.000.

La maggior parte era stata destinata alla realizzazione di concentrazioni edilizie intervenendo anche su trasformazioni di destinazione d'uso dei lotti interessati, il tutto per circa 18.000 metri cubi.

Il restante volume è stato destinato a soddisfare poche, a nostro avviso, delle numerose richieste depositate alla precedente amministrazione prima di procedere alla redazione della Variante. Sono state poi individuate alcune aree che verranno acquisite dal Comune per essere messe a disposizione per interventi di pubblica utilità e sulle quali, ad oggi, i possibili enti beneficiari non hanno progetti chiari e definiti.

Queste aree dunque resteranno in carico al Comune sino alla definizione e realizzazione dei progetti.

Sul piano delle convenzioni/cessioni su aree pubbliche avremmo preferito che fossero stipulate prima della approvazione della variante e non alla realizzazione dei lavori così come il cambio di destinazione di alcune aree .

Poteva essere, questa variante, una grande opportunità per concentrare aree ed attività che riteniamo debbano essere ottimizzate e riunite. Oratorio, ProLoco e associazioni varie, spazi sportivi.

*Un nuovo piano regolatore ci potrà forse ridare questa possibilità che rimane un nostro desiderio.*

Dovevamo decidere, fare i conti con un'incalzante peggioramento delle disponibilità finanziarie, ed abbiamo scelto come detto di gestire la situazione e garantire che alcuni accordi stipulati con i privati potessero portare, anche solo in parte, benefici nell'immediato per poi concretizzarsi totalmente alla realizzazione delle opere previste. Abbiamo rinegoziato un accordo di acquisizione di un'area lungo la provinciale lasciato scadere nel gennaio scorso e che sarà destinata ad uso pubblico.

Questi risultati, con la possibilità di agevolare la riqualificazione di aree strategiche centrali in tempi ragionevoli e, ripetiamo, considerate le spese, i lunghi tempi occorsi, le attese e le pressioni convinte di investitori ci hanno consigliato di non ostacolare l'iter di approvazione. La speranza è che la presente situazione economica e lo stato attuale del mercato immobiliare non pregiudichino la ormai tanto attesa sistemazione delle aree prima citate.

Ci siamo presi dei tempi per valutare ma ci sembrava giusto farlo visto che si approva una Variante concepita e redatta da un'altra amministrazione.

Dopo l'insediamento abbiamo incontrato la Regione Piemonte il 2 Luglio per fissare la Conferenza finale per il 2 Settembre, atteso le ultime modifiche e verbali e proposto in Consiglio quanto consigliato dalla Regione.

Ad ottobre abbiamo organizzato una serata di informazione per poi presentarla al Consiglio Comunale.

I tempi e non il ritardo, che la minoranza più volte ha sottolineato, occorsi per giungere al voto di questo Consiglio Comunale sono imputabili anche ad iter ed atti lasciati incompiuti.

Il senso di responsabilità quindi e la coscienza di non vanificare il lavoro fatto e le risorse economiche impegnate, la necessità di non penalizzare auspicabili interventi ci fa esprimere voto favorevole ma, con il preciso impegno, sin dai prossimi mesi e con il bilancio 2012, ad avviare lo studio di un Piano Regolatore Generale del Comune di Pettenasco che possa proporre uno strumento aggiornato ed attuale ormai da troppo tempo atteso dalla popolazione e che ci possa consentire di colmare le lacune esposte.

Un atto di lealtà e di coerenza che si conferma rileggendo il nostro programma elettorale :

## *Variante Piano Regolatore*

*L'iter e le tempistiche che la precedente Amministrazione ha dettato consegnano alla nostra Comunità una variante in dirittura di arrivo. Riteniamo utile e necessaria l'opera di recupero di alcune aree coinvolte, ma abbiamo constatato che molte richieste di privati cittadini di inclusione nella variante sono state respinte .*

*Tra poche settimane conosceremo l'esito finale della variante e verificheremo comunque nel dettaglio il lavoro svolto. Non ci sottrarremo, ovviamente se avremo la fiducia degli elettori, dal compiere intensa attività di controllo di ogni opera prevista. Particolare attenzione va posta all'entrata sud del paese dove è in progetto una trasformazione radicale. Ci vorrà buon senso e lungimiranza nel progettare e dislocare nuovi insediamenti e aree di pubblica utilità perché ciò definirà l'immagine della Pettenasco futura.*

*Tutto è migliorabile.*

Interviene il Consigliere Pini Alessandro:

La variante al P.R. era un atto dovuto in quanto non era possibile apportare alcuna modifica se non a discapito di un'approvazione rapida. Si concorda sulla perfettibilità della stessa e per questo si è d'accordo sulla necessità di pianificare nel medio termine l'estensione di un nuovo P.R.G. La filosofia che ha guidato questa variante è stata- a detta degli estensori- il desiderio di seguire un criterio sostanziale di equità privilegiando le richieste di chi aveva reale necessità. Per quanto concerne il nuovo P.R. si auspica che questo venga redatto in un'ottica di reale attenzione alle esigenze di tutti e quindi degli interessi del territorio e di tutta la popolazione rappresentata dalla maggioranza e dalla minoranza e secondo i principi di rispetto ecologico e paesaggistico. Infine è doveroso puntualizzare che quando si è parlato di "ritardi" nell'operato dell'Amministrazione in merito alla variante ci si riferiva alla percezione che si aveva e che avrebbe potuto essere chiarita semplicemente attraverso una adeguata comunicazione. Grazie.

Conclusa la discussione si procede alla votazione

Presenti 9

Favorevoli 9

Contrari 0

Astenuti 0

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

### *Delibera*

1. Di approvare, per i motivi in premessa espressi, il progetto definitivo della *Variante Strutturale e Obbligatoria* al Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 69/5520 del 22 aprile 1991 e successiva variante generale comunale approvata con D.G.R. n. 5-5411 del 4 marzo 2002;
2. Di dare atto che la variante in oggetto è costituita dai seguenti elaborati (debitamente sottoscritti dal Sindaco, dal Segretario Generale Comunale, dal Progettista e dal Responsabile del Procedimento oltre agli estremi della deliberazione di adozione) che vengono a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ma non materialmente allegati allo stesso:

### ELABORATI URBANISTICI

– Relazione illustrativa

- Tavola 4/3.1 - Planimetria di Piano – Usi del suolo - scala 1:5.000
- Tavola 4/3.2 – Planimetria di Piano – Carta dei Vincoli – scala 1:5.000
- Tavola 5/5a - Planimetria di Piano zona sud-est– Usi del suolo - scala 1:2.000
- Tavola 5/5b - Planimetria di Piano zona sud-ovest– Usi del suolo - scala 1:2.000
- Tavola 7/5b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica rapportata alle previsioni urbanistiche zona sud-ovest – scala 1:2.000
- Norme Tecniche di Attuazione

#### ELABORATI IDROGEOLOGICI

- G1 Relazione geologica (settembre 2010)
- G2 Carta geomorfologica e dei dissesti del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G3 Carta delle opere di difesa idraulica del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G4 Verifiche idrauliche del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G5 Carta delle aree esondabili del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica alla scala di Piano (agg. dicembre 2010)
- G7 Schede SICOD del Torrente Pescone (settembre 2010)
- G8 Carta dei corsi d' acqua (settembre 2010)
- G9 Schede monografiche

3. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso agli adempimenti conseguenti.
4. Di rendere con successiva distinta votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.